

## Europee, Polverini: «Patto sociale e regole mercati più severe»

In Europa non ci può essere solo un Patto di Stabilità che riguarda i conti, ma bisogna puntare anche ad un Patto Sociale che guardi alla vita e al benessere delle persone.

È la convinzione del segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini, che sollecita anche un impianto di regole più severe che possa governare veramente in futuro i mercati finanziari. «L'Europa è ancora oggi una entità troppo distante dalle persone», ha lamentato la sindacalista che oggi è intervenuta ad un incontro presso la sede della Rappresentanza in Italia della Commissione

Europa in vista delle elezioni del 6-7 giugno. «Prima c'erano gli euroscettici che bisognava convincere sull'opportunità dell'Europa - ha aggiunto -, oggi abbiamo gli eurorassegnati. I quali, appunto, rischiano di rassegnarsi sul fatto che non è possibile trovare un comune denominatore tra i 27 dopo che i più Grandi non sono stati in grado di dare risposte unitarie alla crisi. Secondo Polverini, l'esigenza di un Patto sociale a livello europeo è dimostrata dal fatto che la «tenuta migliore rispetto alla crisi c'è stata proprio da parte di quei Paesi con un impianto mi-

gliore di Welfare. Da guardare, poi, con attenzione ad un modello partecipativo di relazioni industriali "già indicato in Europa, ma al quale bisognerà dare nuovo impulso. Tra gli altri temi su cui vigilare ci sono l'orario di lavoro, la direttiva europea sui servizi (rispetto alla quale ha ricordato tutti i lavoratori si sono opposti), la formazione e le infrastrutture». Infine, la questione degli interventi a favore dell'Aquila dopo il terremoto. «Se fossi un cittadino abruzzese - ha detto - chiedere un impegno in questo senso in campagna elettorale».

## Tirrenia, Panella: «Ora è necessario aprire un confronto»

Dopo «le proteste spontanee dei lavoratori in corso da ieri sera, chiediamo che il ministro Matteoli dia seguito all'impegno preso da parte del sottosegretario Letta di convocare i sindacati per un confronto sulle strategie di privatizzazione di Tirrenia per avere come garanzia la piena occupazione dei lavoratori e i servizi alle utenze».

Lo rende noto Roberto Panella segretario nazionale dell'Ugl Trasporti.

«Serve chiarezza. I lavoratori - ha spiegato il sindacalista - hanno indetto assemblee a bordo delle navi in tutti i porti e iniziative spontanee di protesta che da ieri sera stanno interessando tutti i collegamenti marittimi essenziali con le isole maggiori e minori del paese, esercitate dalla Tirrenia e Regionali Marittime (Caremar, Saremar, Toremar, Siremar) stanno causando forti ritardi alle partenze. Non vorremmo che la protesta possa aumentare, per questo è necessario aprire subito il confronto e dare garanzie contro eventuali tagli alle linee».

## Libro Bianco, Polverini: «Ora aprire confronto con parti sociali»

Il «Libro Bianco sul welfare pone traguardi che richiederanno un grande impegno». Lo dichiara il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini commentando il Libro Bianco sulla riforma dello stato sociale illustrato oggi dal ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. Sono sette i capitoli illustrati, dallo scenario attuale

alla sostenibilità futura del modello sociale. Un testo che si richiama alla centralità del cittadino e del lavoratore, su una «integrazione socio-sanitario-assistenziale» come principio cardine che guarda ad un Welfare delle «responsabilità condivise», con la valorizzazione della maternità, la «presa in carico» della persona, un sistema

di servizi che accompagni i cittadini nei momenti di transizione lavorativa. Per il segretario generale Renata Polverini «se l'obiettivo è approdare ad un nuovo modello di welfare che abbia al centro la persona e la famiglia, occorre necessariamente avviare un confronto serrato e trasparente che coinvolga le organizzazioni sindacali».